



e - mail

a cura della sezione "Antonio Farsaci" del T.D.M. di Catania
inviata a volontari, aderenti e simpatizzanti delle reti di Cittadinanzattiva

numero 2 - maggio 2011



V Giornata Europea dei Diritti
del Malato 18 aprile 2011

La V Giornata Europea dei diritti del malato quest'anno coincide con quello che il Consiglio d'Europa ha dedicato al volontariato e con la nuova Direttiva - n. 24/2011- che ha fissato al 25 ottobre 2013 la sua applicazione negli Stati membri. Grazie alle nuove norme, ogni cittadino europeo che voglia curarsi all'estero lo potrà fare senza autorizzazione ed avrà diritto al rimborso delle spese secondo le tariffe vigenti nel Servizio sanitario di appartenenza; a meno che non abbia bisogno di ricovero, per il quale la nuova Direttiva prevede che gli Stati possono introdurre una autorizzazione preventiva. La Direttiva non si applica all'assistenza di lunga durata nello svolgimento di compiti quotidiani e di routine, all'accesso agli organi per trapianti e alle vaccinazioni contro le malattie contagiose.

In questo contesto è stata celebrata a Catania la Giornata europea di diritti del malato in prossimità dei Pronto soccorso, presso i PP.OO. Garibaldi, Vittorio Emanuele e Cannizzaro. La scelta non è casuale, perché è sotto gli occhi di tutti l'intasamento di taluni Pronto soccorso; per cui l'evento ha dato la possibilità di visitare quei presidi per verificare "l'emergenza" del servizio e redigere un questionario utile in sede locale e nazionale per avere un quadro d'insieme, e per studiare ulteriori modalità di impegno e proposte.

All'evento sono stati interessati, con interviste e riprese, radio, televisioni locali, cittadini che si sono avvicinati per consigli ed ai quali è stata fornita la Carta europea dei diritti del malato, diritti oggi messi più che mai in discussione dai tagli dei finanziamenti all'assistenza sanitaria.

Sotto: l'equipe dei volontari della sezione TDM "Antonio Farsaci" che ha operato nel Presidio del Garibaldi.



Non lasciare i tuoi diritti solo sulla carta

Destina il 5 x 1000 a Cittadinanzattiva Sicilia onlus
codice fiscale 92007480897

Audit Civico in Sicilia

L'Audit Civico diventa obbligatorio nelle 17 Aziende Sanitarie della Regione e renderà effettiva la partecipazione dei cittadini nella verifica della qualità dei servizi. Perciò è stato sottoscritto dall'Assessore alla Salute e Cittadinanzattiva, un progetto nel quale viene adottata la metodologia dell'audit civico che il TDM dal 2001 ha avviato in parecchie Aziende sanitarie ed ospedaliere. Per l'attuazione Cittadinanzattiva si è impegnata a formare i referenti civici ed aziendali i quali a loro volta formeranno i cittadini e gli operatori che faranno parte dell'equipe di valutazione. Sedi dei seminari svolti sono stati i Presidi ospedalieri di Palermo ed Acireale (foto sotto) per le Aziende ri-



spettivamente delle aree della Sicilia occidentale ed orientale. Fatto estremamente nuovo in questa edizione dell'audit civico è la partecipazione di cittadini comuni selezionati a seguito di adesioni a mezzo manifesto pubblico. Per il mese di giugno, per Catania e Provincia, è prevista la raccolta dati nelle UU. OO. ed ambulatori delle Aziende Policlinico, Garibaldi, Cannizzaro ed ASP. A seguire, inserimento dei dati nel data base, analisi e validazione e, a fine anno, redazione dei rapporti locali, piani di miglioramento e loro presentazione pubblica.

Iniziativa per la ristorazione ospedaliera

Sono state emanate (G.U. n. 37 del 15.2.2011 suppl. n. 39) le linee guida sulla ristorazione ospedaliera, già approvate dalla Conferenza Stato - Regioni. Lo stato nutrizionale entra così a pieno titolo in cartella clinica, per cui al momento del ricovero per ciascun paziente dovrà essere fatta la valutazione del rischio nutrizionale e gli ospedali si devono dotare di un Prontuario Terapeutico che preveda un insieme di menù fruibili in tutte le situazioni che non richiedono un trattamento dietetico particolare e diete standard cioè schemi dietoterapeutici adatti a specifiche patologie con caratteristiche bromotologiche precodificate. Le linee guida, pertanto, vanno conosciute, diffuse e soprattutto applicate. Perciò potrebbe essere utile un convegno al quale non devono mancare gli operatori dei servizi di dietetica e nutrizione, di igiene degli alimenti e delle Direzioni Sanitarie di tutti i Presidi ospedalieri della provincia. Per l'organizzazione di tale evento Cittadinanzattiva - TDM di Catania è intervenuta presso i competenti organi della Azienda Sanitaria Provinciale.

Case di maternità: una alternativa al parto medicalizzato

L'OMS nel documento- *care in normal birth*- promuove forme di assistenza al parto fisiologico in un contesto umanizzato e sicuro sia in luoghi interni all'ospedale o istituti privati, sia nelle Case di maternità, sia a domicilio. L'Assessorato alla salute, con Decreto del 19.11.2010, ha emanato linee guida dirette a promuovere l'assistenza personalizzata alla nascita, favorendo il parto fisiologico in ambiente extra-ospedaliero, nelle Case di maternità.

Le linee guida definiscono particolari requisiti diretti a garantire adeguata assistenza, tra cui la circostanza che la struttura non deve distare più di venti minuti da un presidio ospedaliero dotato di pronto soccorso e di unità operativa di ostetricia e ginecologia e neonatologia; intervengono, altresì, con disposizioni di dettaglio su criteri di esclusione di parti riguardanti particolari condizioni che afferiscono a patologie elencate nel D.A., sul trattamento dell'emergenza e del trasporto della donna e del neonato, ed al contenuto della borsa ostetrica per madre e neonato.

La Casa di maternità, che è una struttura di accoglienza extraospedaliera per partorienti con gravidanza fisiologica, deve offrire un ambiente idoneo allo svolgersi dell'evento parto, in una dimensione logistica, affettiva e psico-relazionale, riconducibile, sotto diversi aspetti, al parto a domicilio. Nulla è specificato nelle linee guida riguardo a spese del parto nelle Case di maternità, se a totale carico o meno del servizio sanitario. Per la loro apertura ed esercizio necessitano dell'autorizzazione sanitaria che va rilasciata, ai sensi dell'art. 2 comma 1 a) del D.A. 17.4.2003 n. 463, dall'Azienda sanitaria provinciale competente.



Le Case di maternità sono nate in Italia per iniziativa di diverse ostetriche, libere professioniste e non hanno avuto una grande diffusione, diversamente da alcuni paesi europei ed in particolare la Germania. In Italia la mancata diffusione potrebbe essere attribuita sia allo scarso incoraggiamento al parto fisiologico nelle strutture in questione, sia alla maggiore sicurezza che ispira il ricovero in strutture ospedaliere e alla scelta sempre più ricorrente del parto indolore. Quale sarà l'impatto delle Case di maternità in Sicilia sul piano dell'apertura e dell'esercizio? Alla fine del corrente anno forse potremo fare qualche apprezzabile previsione

Pronto soccorso: criticità

In occasione della V Giornata europea dei diritti del malato, volontari del Tdm hanno visitato sul territorio nazionale circa 100 Unità di Pronto soccorso. Ecco le criticità del sistema di emergenza urgenza emerse da una indagine svolta da Cittadinanzattiva in collaborazione con l'ANAO-ASSOMED:

- ambienti sovraffollati nel 40% dei Pronto soccorso;
- posti letto di osservazione oltre il previsto e barelle parcheggiate nei corridoi (fino a 22 oltre il numero previsto);
- nel 24,3% dei casi ambulanze bloccate e tempi di attesa molto lunghi;
- per i codici bianchi si va oltre 5 ore.

I dati che si commentano da sé, evidenziano che la riorganizzazione del sistema è indifferibile; torneremo sull'argomento anche per valutare la proposta del Ministro Fazio, da qualche giorno portata all'esame della Conferenza Stato - Regioni.

Comitati Consultivi Aziendali

Partono i Comitati consultivi delle Aziende Ospedaliere Garibaldi e Policlinico e dell'ASP e con soddisfazione se ne registra l'attività. Auguri di proficuo lavoro a tutti i Comitati, compreso quello del Cannizzaro, già deliberato ed in fase di insediamento.

C.C.A. "Garibaldi": riunito il 21 aprile u.s. con l'assistenza della dott.ssa Sebastiana Platania, delegata dall'Azienda a supporto logistico e di segreteria dello stesso Comitato, ha registrato la conformità alla normativa vigente sull'accesso degli aventi diritto alle prestazioni in regime di esenzione ticket presso gran parte dei servizi del Garibaldi Nesima; ha preso atto altresì dell'avviamento del processo di rilevazione della suddetta conformità nei restanti servizi dell'Azienda. Poiché è stata avvertita l'opportunità che il Comitato si doti di proprio regolamento interno, il Presidente dott. **Salvatore Cacciola** ha invitato le Associazioni a formulare proposte in merito, da esaminare e discutere nella prossima seduta. Il Comitato poi, interessato alla cir-

colare assessoriale n.1280 - *Linee guida sull'assetto organizzativo delle unità operative di educazione alla salute nella Regione Siciliana*, ha manifestato la disponibilità a contribuire alla realizzazione del Piano per la salute ad integrazione di quello delle Aziende ospedaliere ed ASP. Per una migliore reciproca conoscenza delle attività sociali, le Associazioni sono state invitate a comunicare il calendario degli eventi più importanti di prossima realizzazione.

C.C.A. "Policlinico-Vittorio Emanuele": riunione del 4 maggio u.s. Il Presidente dott. **Pieremilio Vasta**, dopo aver presentato la dott.ssa Teresa Boscarino, delegata dall'AOU con le funzioni di segretaria (e-mail: comitopoliclinico@hotmail.it) ed il dott. Vincenzo Parrinello, responsabile U.O. per la Qualità e Rischio Clinico, ha dato comunicazioni su: approvazione del Piano Sanitario Regionale; insediamento tavolo tecnico sulla semplificazione dei servizi sanitari disposto dall'Assessore alla salute; protocollo d'intesa con il Centro Servizi per il volontariato per un progetto finalizzato alla ricognizione delle organizzazioni di volontariato operanti in Sicilia identificate per reti di patologie; incontro con il Dott. Maurizio Guizzardi, Direttore del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica, per l'implementazione e coordinamento delle attività dei CC.CC.AA. e partecipazione al Forum del Mediterraneo su "*Innovazione in sanità: più qualità e sicurezza nelle cure*" (Palermo, 24-26 maggio p.v.) Sono seguite le relazioni dei referenti dei gruppi di lavoro: dott. Dino Aricò (organizzazione, informazione e comunicazione); dott. Salvatore Filetti (verifica funzionalità servizi aziendali); avv. Patrizia Cavallaro (accoglienza utenza, rapporti con l'URP, segnalazioni e reclami) e dott. Enzo Cacopardo (servizi e prestazioni). E' intervenuto il dott. Pippo Greco, segretario regionale di Cittadinanzattiva, che ha riferito sull'Audit Civico 2011.

C.C.A. "Azienda Sanitaria Provinciale di Catania": Già predisposti il Regolamento per il funzionamento interno e l'articolazione in gruppi di lavoro delle 39 Associazioni. E' prevista a giorni la convocazione del Comitato da parte del suo Presidente avv. **Luigi Anile**.

❖ Piano della Salute

La Commissione Sanità della Regione Siciliana ha approvato il Piano della Salute 2011/13, promosso dall'Assessore Massimo Russo. Il Piano punta a realizzare 54 obiettivi, dalla riqualificazione dell'assistenza ospedaliera alla riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, dalla integrazione socio-sanitaria alla qualità, ricerca e sviluppo del sistema, dalla riduzione delle liste di attesa di diagnostica a quella dei viaggi della speranza. Intanto va dato atto che il nuovo piano copre un vuoto temporale di circa dieci anni, risalendo l'ultimo al 2000.

❖ Inseminazione artificiale: Spesa detraibile

L'Amministrazione finanziaria ha chiarito (circ.108/E) che l'inseminazione artificiale è una spesa sanitaria e pertanto detraibile sull'intero importo, anche quando trattasi di spesa all'estero.

❖ Obesità in Europa

Sono oltre 250 milioni i cittadini adulti in Europa in soprappeso o obesi. Il tasso di obesità da anni è in aumento; in testa la Gran Bretagna (24,5%) seguita dall'Irlanda (23%) e Malta (22,%). L'Italia al terzo ultimo posto (9,9%) quasi un italiano su dieci. In fondo classifica gli Svizzeri (8%). (Rapporto O.C.S.E. "Health at a glance Europe 2010").



❖ La TBC resiste in Europa.

Resiste in Europa e non abbandona l'Italia la TBC. E' questo il report Ecdc/OMS presentato il 24.3.2011, in occasione della Giornata Mondiale. Pur in flessione, in Italia, registra ogni anno più di 4 mila casi e non risparmia i bambini. Nel 2008, il 5% ha interessato minori di 14 anni, il 2,4% sotto i cinque anni.

Disabilità

• Assistenza disabili gravi

Assistere disabili gravi rientra nei lavori faticosi, pericolosi ed insalubri che comportano l'astensione fino a 7 mesi dopo il parto. E' questo l'avviso espresso dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (nota 6165 del 16.3.2011) in base a quanto previsto alla lettera I dell'allegato A. al D.Lgs 151/2001 applicabile alla situazione sopra indicata.

• Permessi cumulabili

Il dipendente disabile e familiare che assiste un soggetto disabile può cumulare i permessi retribuiti previsti dai commi 6 e 3 dell'art. 33 della legge 104/92. Occorre comunque che il beneficiario sia in condizione di assistere il portatore di handicap e non vi siano nell'ambito dello stesso nucleo familiare altri soggetti che usufruiscono dello stesso beneficio (parere 185/2003 del Ministero della Funzione pubblica).

• Indennità di frequenza

Il minore disabile, regolarmente soggiornante in Italia, ha diritto ad ottenere l'indennità di frequenza, anche se non in possesso del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo. Lo ha stabilito il Tribunale di Montepulciano, Sez. Lavoro (sentenza n.27/22.12.2010, che ha accolto il ricorso dei genitori di un minore straniero disabile cui l'INPS e il Comune di Siena avevano negato l'erogazione dell'indennità di frequenza, perché senza il permesso CE di lungo periodo.

➤ Accanimento terapeutico vietato

"Viola le regole di prudenza e le disposizioni dettate dalla scienza e dalla coscienza il medico che esegue intervento, pur preceduto da consenso informato, dal quale



non è possibile fondatamente attendere un beneficio per la salute e/o un miglioramento della qualità di vita". Il principio è stato affermato dalla suprema Corte di Cassazione, IV sez. (sentenza 13746/2011, depositata il 7.4.11) per il caso di una quarantenne affetta da tumore con metastasi diffuse; nonostante fosse stata dichiarata inoperabile, il chirurgo aveva effettuato un intervento per asportare organi e masse neoplastiche che causarono una emorragia di cui, peraltro, i medici non si accorsero. La donna è morta. La sentenza ha dichiarato la responsabilità del medico per omicidio colposo.

Leggi e Decreti

◆ Semplificazione ed efficienza nella P.A.

E' in vigore dal 26.4.2011 la legge regionale 5.4.2011 n. 5 che dovrebbe rendere più trasparente e semplificata la burocrazia regionale. Approvata all'unanimità, introduce un sistema di regole innovative nel procedimento amministrativo, nella informatizzazione della P.A. e nella introduzione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) che consente l'avvio di una attività contestualmente alla presentazione dell'istanza. Con la SCIA, che prende il posto della DIA (Dichiarazione di inizio attività), non sarà più necessario attendere una licenza, un permesso, una autorizzazione per avviare una attività per la quale non sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali. I controlli verranno effettuati nei 60 gg. successivi. Una legge completa che, dalla responsabilità dirigenziale al contrasto della corruzione, si ispira ai principi del buon andamento, imparzialità e certezza del diritto nel quadro della legislazione nazionale.

◆ Lauree in fisioterapia e scienze motorie

Con legge del 21.4.2011 n.63 è stata abrogata la legge 27/2006 di conversione del D.L. 250/2005 che aveva previsto l'equipollenza tra la laurea in fisioterapia e quella di scienze motorie, dando così ragione ai fisioterapisti che quella legge avevano contrastato sin dal primo momento.

◆ Farmacia dei servizi



E' stato pubblicato (G.U. 90 del 19.4.2011) il D.M. 16.12.2010 sulla erogazione delle prestazioni professionali di Fisioterapisti e Infermieri, in locali dedicati della farmacia o a domicilio, sotto la responsabilità del farmacista il quale verificherà i requisiti e l'aggiornamento anche con riferimento all'uso delle apparecchiature. Il decreto dà attuazione alla Farmacia dei servizi delineata dal D.Lgs 153/2009 sulla trasformazione dei presidi convenzionati in centri di servizi sanitari sul territorio. Tante le prestazioni che -a carico del SSN- possono essere eseguite; così gli infermieri possono praticare medicazioni, iniezioni, assistenza nei tests dell'autocontrollo (glicemia, colesterolo, trigliceridi, ecc.). I fisioterapisti invece potranno fornire massoterapia e terapia occupazionale, prestazioni finalizzate al recupero della disabilità.

Iniziative ed attività sul territorio

Gita a San Marco d' Alunzio

Oltre 100 tra volontari, aderenti e simpatizzanti delle reti locali di **Cittadinanzattiva** e dell'**Associazione Biancavillesi a Catania** hanno partecipato, domenica 15 maggio, alla gita sociale a S.Marco d'Alunzio. Una bella giornata, interessante ed istruttiva, trascorsa nell'incantevole paesino dei Nebrodi che è servita, anche, a rinsaldare i rapporti di amicizia e stima di quanti, da tempo o da recente, sono impegnati nella difesa dei diritti dei cittadini.

Settimana dell'ascolto ad Acireale

Giorno 3 corrente, volontari del Tribunale per i diritti del malato di Acireale, nell'ambito della settimana dell'Ascolto organizzata dalla **Fondazione Chirurgo e Cittadino** con **Cittadinanzattiva**, hanno incontrato i pazienti in attesa di visita presso l'ambulatorio di chirurgia dell'Ospedale di Acireale. L'incontro ha consentito informazione, dialoghi e soprattutto la compilazione di questionari, per la ricerca di eventuali problematiche nei rapporti tra chirurghi e cittadini. L'evento, nell'ambulatorio della U.O. di chirurgia diretta dal dott. Alfio Saggio, referente per la Sicilia orientale dell'ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani) segue quello svolto dal Tribunale per i diritti del malato di Catania presso le UU.OO. di chirurgia di Bronte e Paternò, dirette rispettivamente dai dott. Alfio Cinardi e Giuseppe Reina.

Impegno del TDM di Giarre

La V Giornata europea dei Diritti del Malato è stata l'occasione per la **sezione TDM di Giarre** per ricordare le conquiste ottenute a favore dei malati ed anche per ribadire un impegno forte nella battaglia finalizzata a contrastare il ridimensionamento di prestazioni importanti prima erogate nel distretto e le liste d'attesa, particolarmente insopportabili per alcune specializzazioni sanitarie.

Progetto Ortomiobello

E' in corso di avviamento l'esperienza "Ortomiobello", un progetto di ortoterapia per giovani affetti da disagio psichico e/o mentale seguiti dal DSM di Catania. L'Associazione dei familiari **Arca del futuro**, il Centro di 1°Ascolto **Carmelo Condorelli onlus** e l'**Assemblea territoriale CT Ovest** di Cittadinanzattiva, in sinergia con **Osservatorio Mediterraneo, AIES, Fattorie Sociali Sicilia**, le onlus **Puzzle e Innovazione e Sviluppo** e il Consorzio **ARNIA**, hanno ottenuto, allo scopo, in comodato d'uso mq. 1000 di terreno all'interno dell'Azienda Bio Grimaldi in contrada Cuba di Misterbianco. Il Progetto, interamente gestito dal Volontariato, prevede all'interno operatori agronomi esperti di ortoterapia, uno psicologo, genitori e volontari che in questa fase iniziale affiancheranno gli operatori a sostegno dei giovani.



Obiettivo principale è intraprendere un percorso terapeutico di avvio all'inclusione lavorativa e sociale, verso forme di maggiore autonomia, fino all'imprenditorialità. Il progetto, sollecitato e autogestito dai familiari, vuole offrire un contributo di collaborazione alle Istituzioni ASL e agli Enti Locali verso il superamento dello stigma e un'accelerazione del processo individuale riabilitativo e di guarigione.

Le necessarie fonti di finanziamento potranno pervenire da eventi di solidarietà quali spettacoli teatrali, mostre di pittura, di fotografia, cene sociali e da Enti di Solidarietà sociale e comuni cittadini che condividono gli obiettivi del Progetto.

Partecipazione dei cittadini

Il Comune di Catania con delibera n. 67 del 25.10.2010 dopo un lungo iter, ha dato attuazione ai corrispondenti articoli dello Statuto Comunale. Si tratta degli Istituti di partecipazione e consultazione su cui l'**Associazione Città Insieme** ha organizzato il 2° Incontro sulla partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica dal titolo: "Quali sono i diritti dei cittadini Catanesi? Conosciamo gli istituti di partecipazione dello Statuto Comunale. Istruzioni per l'uso". Un incontro importante tenuto da **Mirco Viola**, esponente del **Comitato "Noi decidiamo"** che a suo tempo aveva promosso il regolamento attuativo. L'incontro è stato seguito da numerosi cittadini, politici e rappresentanti di associazioni civiche quali **Cittadinanzattiva, Cives pro civitate, Polis**, ecc. E' stato richiamato il titolo IV dello Statuto Comunale che prevede i diritti di petizione, udienza, istanza, atti di iniziativa popolare, referendum propositivo, consultivo e abrogativo, e sono state illustrate le modalità previste dal Regolamento per l'esercizio di tali diritti. E' seguito dibattito su alcuni temi da approfondire e su cui le associazioni presenti si sono impegnate ad incontrarsi.

Cento anni di storia e di luce



Il glorioso Ardizzone Gioeni compie cento anni, che sono anche cento anni di luce per l'impegno che l'Istituto ha profuso a favore dei non vedenti.

L'evento celebrativo verrà festeggiato il 30 maggio 2011 attraverso un nutrito programma che impegna l'intera giornata con convegni di studi sul ruolo degli Istituti per ciechi nel sistema educativo siciliano ed italiano, proiezioni di un film documentario sulla vita del benefattore, per concludersi alle ore 21,00 con un concerto al Teatro Massimo Bellini di Catania. Chi può è invitato ad intervenire. Cittadinanzattiva Catania sarà presente; per notizie più dettagliate sull'evento telefonare allo 095 505821.